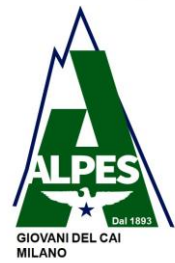




CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE di MILANO

Commissione Attività Giovanile dal 1893 al Servizio dei Giovani



Le iscrizioni sono aperte da martedì 22 maggio

3 Giugno – Colle Valdobbia e Ospizio Sottile

Valsesia

PROGRAMMA



Ritrovo: via Paleocapa, nei pressi di Stazione Cadorna ore 6:45

Partenza: per Riva Valdobbia – Ca' di Janzo ore 7:00

Rientro previsto: via Paleocapa ore 19:30

Dislivelli: +1126 m -1126 m

Tempi percorso: ore 7,00 totali (4,00 salita e 3,00 discesa)

Difficoltà: E - EE

Quota di partecipazione: € 20,00 comprensivo di trasporto in pullman

Equipaggiamento: da media montagna, scarponi/pedule, berretto, cappello di lana, occorrente per la pioggia, un ricambio completo, cordino con due moschettoni, pranzo al sacco

Interesse Naturalistico: La litologia prevalente è costituita da gneiss metamorfici: indice delle intense spinte tettoniche dell'orogenesi alpina. Sarà inoltre facile riconoscere le morfologie di origine glaciale.

Osserveremo infine le fasce altitudinali vegetazionali: pascoli alpini, lariceti, ontano e rododendro, infine specie erbacee tipiche di ambiente morenico (es. Ranunculus glacialis).

Interesse Storico: Storia dell'Ospizio Sottile, oggi rifugio ma costruito nel 1787 come stalla e cappella.

ITINERARIO

Scesi dal pullman a Ca' di Janzo (1354 m s.l.m.), frazione di Riva Valdobbia, prendiamo il sentiero 201. Si superano le frazioni Ca' Piacentino (1360 m), Ca' Morca (1372 m), Ca' Verno, per arrivare a Sant'Antonio (1380 m), (ore 0.20) dove è situato il Rifugio Val Vogna. Da Sant'Antonio una strada sterrata fiancheggia la sponda sinistra del torrente Vogna, per poi abbassarsi e portare a un guado, dove una volta sorgeva il ponte di San Bernardo. Superata la fontana e i tavoli per pic-nic e dopo un breve strappo, si prosegue quasi in piano, e a quota 1400 m si lascia sulla destra il bivio per il Rifugio Carestia (202) e per il Vallone del Forno (211). Superato un altro tratto in salita, la strada pianeggia fino al laghetto della presa di una centrale idroelettrica. Si prende la mulattiera che in breve entra nell'abitato di Peccia e raggiunge la chiesetta di San Grato, 1525 m (ore 0.40-1). Valichiamo il torrente Sulino su un ponte in muratura (si dice sia stato costruito dai soldati di Napoleone nel 1800) e ci inerpichiamo lungo la sponda destra del torrente per arrivare a La Montata, 1638 m (ore 0.15-1.15). Superate le due baite dell'Alpe Tecchiale, si sale alla cappelletta del Lancone (1739 m). Si attraversa un lariceto e, superato su un ponte il torrente Valdobbia, ci si porta con ampio giro al Pian del Celletto dove si ritrova il percorso 201a che arriva dall'Alpe Larecchio (ore 1.15-2.30). Superato un dosso tra i rododendri, appare, ancora lontano sul colle, l'Ospizio Sottile. Si prosegue per le plaghe chiamate Piana Grande e Sasselli dell'Asina, fino a entrare nel vallone finale che si percorre con qualche tornante, giungendo infine al Colle Valdobbia, 2480 m, su cui è posto l'Ospizio Sottile (ore 1-3.30).

Discesa per il medesimo itinerario.

All'escursione possono partecipare ragazzi e ragazze di età compresa fra gli 11 e 18 anni.

Durante l'escursione saranno presenti Accompagnatori qualificati.

Le iscrizioni apriranno martedì 22 maggio e chiuderanno venerdì 1 giugno.

Eventuali rinunce saranno gestite come da regolamento, che si accetta con l'iscrizione alla gita.